



Stop. Look. Go.

Relazione di Interdipendenza* 2020



Luglio 2021

*in ottemperanza ai requisiti per la Relazione di Impatto della legge sulle Società Benefit



“Keep on without fear.
Don't be afraid – this is your time.
Do what is yours to do.
Don't hesitate.
Feel grateful that you have each other.
The world needs what you are doing.
Don't stop.
Don't slow down.
Be of good heart.
Love each other.
Love what you are doing.
Love this beautiful Earth.
Let this power of Earth flow through your veins.
You are in her hands.
The future beings are counting on you.
Feel that.
Become aware of how the natural world wants to support you.
Become aware of how the future is encouraging you.
The future beings don't have their own voice and hands.
They have your hands and your voice.
Be aware that you are much more than bodies gathered around you.
There are so many beings whose hopes are in you.
The “more than human beings,” the beings of the trees and beings of other species.
Do not be afraid.
Feel how you are surrounded by the company of Earth.”

Joanna Macy in dialogo con Nativa, Saturnia, 3 Settembre, 2020

Il titolo “Stop. Look. Go.” della Relazione di Interdipendenza 2020 di Nativa si ispira alle parole di David Steindl-Rast e a una sua riflessione sull'interdipendenza tra felicità e gratitudine. In sintesi, quando per scelta o costrizione ci fermiamo (Stop), abbiamo la possibilità di osservare (Look) con la dovuta attenzione il mondo in cui viviamo e riconoscere i motivi di gratitudine che, in ogni situazione, la quotidianità ci offre. Dopo aver guardato, possiamo metterci in moto (Go) guidati da una visione più profonda e possibilmente felice: siamo immersi in piccoli e grandi miracoli quotidiani che troppe volte passano inosservati.

Nativa

WHY

NATIVA è una Regenerative Design & Sustainable Innovation company. Da oltre 20 anni, attraverso le proprie attività di ricerca, innovazione e consulenza strategica, accelera l'evoluzione delle aziende verso un paradigma economico sostenibile e rigenerativo. Incorporiamo la sostenibilità nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa per il pianeta, le persone e la società.

HOW

Co-founder della Regenerative Society Foundation, che organizza il Regeneration 2030 Summit, sui temi di Rigenerativa, Azioni per il Clima e Felicità Mondiale. Country Partner per l'Italia di B Lab, la non profit che promuove le B Corp in tutto il mondo. La prima Benefit Corporation e B Corp in Europa.

Ramo italiano di The Natural Step, non profit internazionale nata nel 1989 per accelerare la transizione verso una società globale realmente sostenibile. Attivatrice dei policymaker italiani e del Senato per l'introduzione dello status giuridico Società Benefit, diventata legge in Italia da gennaio 2016. Co-creatrice, nel 2020, della campagna nazionale #UnlockTheChange per la promozione in tutto il Paese di un business sostenibile e trasparente.

WHAT

Progettiamo e contribuiamo a creare un futuro di prosperità durevole e condivisa. Nativa trasforma i business esistenti e ne crea di nuovi, incorporando la sostenibilità ambientale e sociale nel loro DNA.

Acceleriamo i processi di evoluzione del business affinché questo diventi una forza di rigenerazione delle persone, delle società e della biosfera.

1. aiutiamo le aziende a incorporare i principi di sostenibilità e rigenerazione nel loro DNA per renderle a prova di futuro, resilienti, antifragili e creare una prosperità durevole e diffusa.
2. sviluppiamo Benefit Unit e progetti imprenditoriali che 'by Design' rigenerano le persone e la biosfera.

Certificazione



La certificazione B Corp verifica e assicura che un'azienda operi secondo i più alti standard di performance sociale e ambientale.

Corporation

Nativa nel 2012 è stata fondata con uno statuto formulato secondo le specifiche delle Benefit Corporation, quando ancora queste non esistevano in Italia. Nel 2013 è diventata la prima B Corp certificata in Europa. Dal 2016, con l'introduzione della legge sulle Società Benefit Nativa ha adottato questo status.

Indice

L'anno in cui il mondo si è fermato	5
Usare il Business come Forza Positiva	6
Impatto 2020	7
1 Felicità delle Persone	8
Storia di impatto 2020	10
Impegni 2021	13
2 Sistemi economici e sociali a prova di futuro	14
Storia di impatto 2020	16
Impegni 2020	21
3 Evoluzione di pratiche e modelli di business	22
Storie di impatto 2020	24
Impegni 2020	29
4 Sinergie	30
Storia di impatto 2020	33
Impegni 2020	37
5 Responsabilità, sostenibilità, trasparenza	38
Impatto complessivo di Nativa riferito all'anno 2020	41
Impegni 2020	45
ANNEX: REVIEW OBIETTIVI E KPI 2020	46
1 Felicità delle Persone	47
Review obiettivi Anno 2020	47
KPI Anno 2020 e Progresso su 2017	47
2 Sistemi economici e sociali a prova di futuro	48
Review Obiettivi Anno 2020	48
KPI Anno 2020 e Progresso su 2017	49
3 Evoluzione di pratiche e modelli di business	50
Review Obiettivi anno 2020	50
KPI Anno 2019 e Progresso dal 2017	51
4 Sinergie	52
Review Obiettivi Anno 2020	52
KPI Anno 2020 e Progresso su 2017	53

L'anno in cui il mondo si è fermato

*"C'è una cosa più forte di tutti gli eserciti del mondo,
e questa è un'idea il cui momento è ormai giunto".*

(Victor Hugo)

Tornando indietro a marzo 2020 nessuno si sarebbe aspettato di vivere quello che l'umanità ha sperimentato nei mesi successivi. Tutti siamo stati travolti dalla potenza dirimpente degli effetti esponenziali della pandemia, che ha stravolto il nostro modo di essere, di agire, di pensare e di lavorare, plasmando la nostra cultura e le nostre abitudini.

Oltre ai momenti drammatici vissuti da molti, questo evento senza precedenti ci ha portati a fare qualcosa di nuovo: immaginare l'impensabile. Andare oltre i limiti della nostra immaginazione e comprendere che qualcosa di nuovo, diverso e, appunto, "impensabile" possa realmente accadere. Secondo Harari ciò che permette alla nostra società di funzionare e di cooperare per risolvere problemi complessi è la capacità dell'essere umano di creare e credere nei miti. Idee che iniziano a diffondersi e che si radicano nella mente di un numero di persone sempre maggiore, fino a diventare parte della cultura. I soldi, le nazioni, le convenzioni sociali: sono tutti miti.

Anche il business è un mito. I nostri modelli economici si basano su teorie, credenze e regole che hanno portato a quello che oggi è definito "primato degli azionisti": lo scopo di un'impresa è di creare valore per gli shareholder, senza necessariamente crearlo per tutti gli altri portatori di interesse, come i dipendenti, le comunità di riferimento, gli ecosistemi. Questo modello concentra sempre più valore e ricchezza nelle mani di un gruppo ristretto di persone, portando a un crescente depauperamento delle persone, della

società e dell'ambiente. Tuttavia la Storia dimostra che questi miti possano disintegrarsi in pochissimo tempo, per essere sostituiti da modelli nuovi.

Il 2020 ha mostrato al mondo le crepe di un modello che fa sempre più fatica a funzionare. Gli effetti del paradigma "estrattivo" hanno iniziato a essere così evidenti che anche la wildcard giocata davanti alle scelte più difficili, ovvero la giustificazione secondo cui "il business è il business" non è più utilizzabile, perché infrange le leggi della fisica e quelle dell'interazione sociale. La buona notizia è che c'è una via d'uscita.

Oggi tutte le aziende hanno a disposizione degli strumenti per innovarsi, costruire un modello economico che rigeneri le persone, la società e la biosfera per garantire una prosperità durevole e condivisa. Il raggiungimento di obiettivi che potevano sembrare utopici diventa sempre più chiaramente una ovvia necessità. Questi strumenti hanno un'altra capacità: permettono un'accelerazione straordinaria verso l'adozione di un paradigma rigenerativo, perché sono stati testati per anni da imprese all'avanguardia che operano in maniera sostenibile, trasparente e responsabile e che rendono l'Italia un laboratorio di innovazione di portata globale.

La trasformazione è nel vivo. Nei prossimi anni vivremo cambiamenti ancora più potenti e pervasivi: siamo entrati nella Decade of Action, in cui ogni azienda dovrà reinventarsi per poter prosperare.

Continuiamo dunque a immaginare l'impensabile. Si realizzerà.

Usare il Business come Forza Positiva

Nativa è nata come Società Benefit, il nostro statuto ricalcava quello delle Benefit che da due anni esistevano negli USA. Quando l'abbiamo fondata non sapevamo di avere creato la prima Benefit Corporation in Europa. E quando siamo diventati B Corp, non sapevamo di essere diventati anche la prima B Corp® certificata in Italia e in Europa. Quello che stavamo facendo ci sembrava ovvio, ma le istituzioni non la vedevano allo stesso modo. Prima che fosse riconosciuta in Italia una forma giuridica ad hoc, abbiamo dovuto lottare per avere il nostro scopo riconosciuto nello Statuto: per quattro volte ci è stato respinto dalla Camera di Commercio di Milano, perché per un'azienda non era ammessa una finalità diversa da quella del profitto.

Al momento della trasformazione in Società Benefit abbiamo riflettuto sul perché esistiamo e vogliamo continuare a esistere. La felicità di chi lavora in Nativa e l'impatto positivo sulla Società e sulla Biosfera sono lo scopo che perseguiamo, il profitto è uno degli strumenti per farlo. Questa gerarchia è distillata in 5 punti chiave che esprimono il nostro DNA e sono scolpiti nello Statuto di Nativa Srl SB.

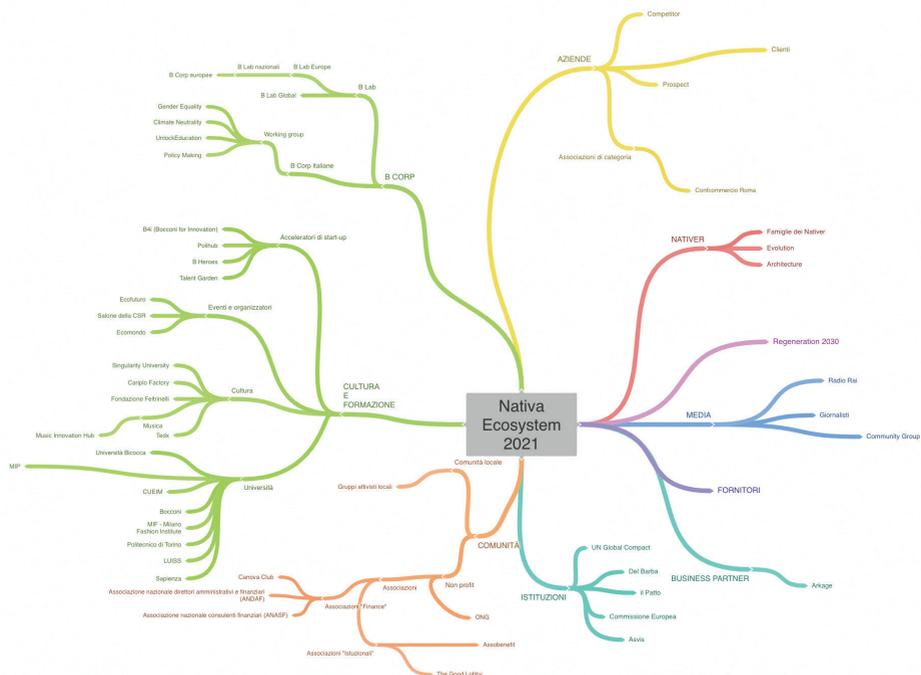
- 1 Vogliamo contribuire alla **felicità** di tutti quanti facciano parte di Nativa, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica
- 2 Promuoviamo e diffondiamo **modelli e sistemi economici e sociali a prova di futuro**, in particolare il modello di **B Corp** e la forma giuridica di **Società Benefit** in diversi settori economici italiani
- 3 Sviluppiamo il design e l'introduzione di pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una **trasformazione positiva dei paradigmi** economici, di produzione, consumo e culturali, in modo che tendano verso la **sistematica rigenerazione dei sistemi naturali e sociali**
- 4 **Collaboriamo** strettamente con organizzazioni non profit, il mondo accademico, fondazioni e altri il cui scopo sia allineato e sinergico con quello di Nativa, **per amplificare l'impatto positivo**
- 5 Operiamo in modo **responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri **portatori di interesse**

Impatto 2020

In Nativa misuriamo costantemente il raggiungimento dei nostri obiettivi di medio e lungo termine. Nelle sezioni che seguono raccontiamo per ciascuno dei 5 punti cardine, cosa abbiamo fatto nel 2020, dove siamo arrivati e cosa vogliamo fare nel 2021. In ciascuna sezione che segue, il futuro che desideriamo è riassunto nella *Sfida*.

Siamo una Design Company e applichiamo un approccio di Backcasting, o 'First Principles Design':

- definiamo, insieme a tutti gli attori che devono essere coinvolti, il futuro che desideriamo creare;
- progettiamo la strategia e le azioni necessarie per colmare il gap tra la Visione e la realtà presente: in questo modo attiviamo un meccanismo di 'tensione creativa';
- agiamo.



Mappatura degli stakeholder di Nativa

Già dal 2019 Nativa ha rinominato la propria relazione di impatto mettendo al centro il valore dell'interdipendenza. Quest'anno, per essere sempre più coerenti, abbiamo deciso di mappare in modo sistemico i nostri stakeholder e raccogliere le loro più belle Storie di impatto del 2020.

E' evidente che il "Cambio di Paradigma" del business e dei sistemi economici verso la sostenibilità e la rigenerazione stia accelerando. Ora, per mettere in pratica l'interdipendenza, vogliamo contribuire ad amplificare le voci di alcune di quelle realtà che stanno alimentando questa trasformazione positiva.

1

Felicità delle Persone

“Lo scopo ultimo di Nativa è la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica.”



Sfida

Il binomio felicità-lavoro e la realizzazione delle persone diventeranno lo scopo ultimo delle attività economiche dell'essere umano.

Storia di impatto 2020

Rigenerarsi insieme: Convivium @ Saturnia

I convivium sono gli immancabili appuntamenti che riuniscono i Nativer per condividere le loro esperienze e per migliorare l'impatto di Nativa sulle loro vite, sul mondo e sulle persone con cui lavorano.

I Convivium sono momenti ricorrenti nel corso dell'anno, dedicati alla crescita personale di tutti i Nativer e a migliorare Nativa. I tre giorni a Saturnia sono stati anche l'occasione per fermarsi e riflettere sugli scenari attuali e tracciare la strada verso il cambiamento: un susseguirsi di domande e risposte, per immaginare e successivamente progettare il futuro che vogliamo, come persone, come azienda e come pianeta. Come ricorda un antico proverbio che racconta di due taglialegna: solo quello che avrà il coraggio di fermarsi ad affilare la lama riuscirà alla fine a tagliare la maggior quantità di legna. Il Convivium di Saturnia ha permesso di cogliere in profondità il significato di sostenibilità, di interdipendenza e di rigenerazione e integrarli all'interno delle vite di tutti coloro che fanno parte di Nativa.

The world needs what you are doing. Don't stop. Let the power of Earth flow through your veins. This is the time. The future is with you.

Joanna Macy
filosofa, insegnante e attivista

- 3 giorni di convivenza
- 1 attività di gruppo (bagno alle terme)
- 10 sessioni di lavoro
- 1 voce della Terra da ascoltare



I sintomi del cambiamento del “business as a force for good”: Nativa...cresce!

Siamo da sempre impegnati nella diffusione del paradigma business as a force for good. Per alimentare questa spinta Nativa vuole attrarre i migliori talenti.

Siamo consapevoli che la forza fondamentale per continuare ad ispirare e portare il cambiamento sono quelle persone che con la loro passione e la loro energia, mettono in atto le azioni strategiche per la diffusione del modello di impresa come “force for good”. Vogliamo essere protagonisti positivi del futuro cogliendo le importanti sfide che ogni giorno si presentano e per farlo stiamo ampliando il nostro team, ricercando in maniera costante talenti che abbiano non solo le conoscenze tecniche ma che, prima di tutto, sposino gli stessi valori e la stessa visione di Nativa. È il credere profondamente negli stessi valori tra tutti i Nativer che consente di co-creare il futuro, innovando. Oltre a rafforzare le competenze in materia di comunicazione, è stata avviata una campagna di reclutamento per il ruolo di “Strategic Innovation and Sustainability Consultant”, rivolgendoci a giovani fortemente motivati e sensibili ai temi ecologici e sociale, aperti e inclusivi. Una ricerca che ha portato ad accogliere 8 nuovi Nativer!

Personally, I am looking at Nativa as a unique workplace where I could start being ‘helpful’ and contribute in the transition to a more sustainable, green and inclusive development.

Cover letter di Elena
candidata e ora nuova Nativer

- 2 job posting
- 116 Candidature ricevute 2020
- 25 Colloqui
- 8 nuovi ingressi 2020

Impegni 2021

La sfida di tutti i giorni, di Nativa, di ciascun Nativer:
allineare la direzione e i piani di Nativa con obiettivi di happiness di ciascuno

Implementazione di un framework full potential per lo sviluppo delle persone e individuazione di una persona full time dedicata alla creazione delle migliori condizioni di lavoro per la felicità di ciascuno.

Miglioramento del happiness score grazie anche ad uno scaling up with integrity e un piano di azioni mirate (es. piano di welfare)

Nativa sperimenta lo strumento GNH of Business (Gross National Happiness) del Centre for Buthan Studies per misurarsi, valutare l'opportunità di certificazione e la possibilità di promuovere questo modello ai propri clienti.

2

Sistemi economici e sociali a prova di futuro

“Proponiamo la diffusione di modelli economici e sociali a prova di futuro, con particolare attenzione alle B Corp e alla forma giuridica di Società Benefit nel panorama italiano.”



Sfida

Immaginiamo un mondo in cui potremo scegliere di rivolgerci a B Corp, a Società Benefit o aziende che abbiamo implementato modelli di innovazione sostenibile per tutti i beni e servizi di cui avremo bisogno.

Storia di impatto 2020

Oltre quota 100... superate le 100 B Corp in Italia!

L'esplosione di RETI

In meno di dodici mesi Reti S.p.A. diventa Società Benefit, si quota in borsa e si certifica B Corp, dimostrando ai propri stakeholder quanto il ruolo di azienda rigenerativa sia centrale nel piano strategico di sviluppo aziendale.

In un brevissimo e intenso lasso di tempo, da luglio 2020 a febbraio 2021, Reti si è radicalmente trasformata, intervenendo prima sul proprio status giuridico e sulla struttura di capitale, adottando lo status giuridico di Società Benefit e quotandosi nel mercato AIM di Borsa Italiana. Successivamente, a settembre 2020, ha sottoposto a B Lab il risultato del proprio B Impact Assessment per l'ottenimento della certificazione B Corp, chiudendo positivamente l'iter di certificazione a febbraio 2021. Un periodo straordinario per tutte le circa 350 persone dell'azienda e un momento di grande orgoglio per Nativa che ha avuto il privilegio di lavorare accanto ad un'azienda che ha dimostrato di credere fortemente nel cambiamento in un momento complicato rappresentato dalla pandemia, lasciandosi guidare in un percorso virtuoso di valutazione e miglioramento delle performance sociali e ambientali.

Quanto portato avanti nel 2020 con Nativa è stato un viaggio affascinante e coinvolgente. Un viaggio verso una meta non definita alla partenza in cui Nativa ha avuto un ruolo di guida, indicandoci il cammino ed arricchendo il nostro bagaglio culturale. Ci ha permesso di mettere in evidenza il nostro lato migliore, stimolandoci ad impegnarci in un paradigma concretamente e veramente rigenerativo.

**Andrea Bombelli &
Valentina Bandera**

**Statuto Benefit
Quotazione in borsa
Certificazione B Corp**

FLORIM: la forza di una visione condivisa

Florim ha deciso di misurarsi con i più alti standard di performance ambientale e sociale, raggiungendo la certificazione B Corp e rafforzando la propria leadership fondata su una consolidata strategia di sostenibilità.

La presenza nella strategia aziendale di azioni volte a migliorare l'impatto ambientale e dare sostegno ai dipendenti e al territorio fa parte del nostro modo di fare impresa da quando il concetto di sostenibilità non era ancora così diffuso. Celebriamo questo importante riconoscimento come sigillo del nostro impegno concreto, non come punto di arrivo ma come nuovo stimolo per il futuro.

Claudio Lucchese
Presidente del Gruppo Florim

Florim, azienda leader nel settore della produzione della ceramica per l'edilizia, l'architettura e l'interior design, a fine 2020 ottiene la certificazione B Corp. Un traguardo straordinario raggiunto in continuità con l'identità, la visione e le decisioni che giorno dopo giorno hanno guidato Florim verso scelte responsabili, sostenibili e consapevoli. Florim è infatti da tempo strutturata per monitorare e migliorare le performance di impatto (ESG) e da 13 anni redige il Bilancio di Sostenibilità.

"Grazie al progetto realizzato con Nativa sono stati analizzati non solamente i macro-temi ma si è entrati nelle questioni più tecniche e "di dettaglio"

che però fanno una grande differenza. In quest'ottica diventa fondamentale formalizzare gli obiettivi di miglioramento continuo nel prodotto, nel processo e nella gestione della catena di fornitura per poter raggiungere il miglior risultato possibile."

Matteo Borsari - Direttore Comunicazione, Digital ed Eventi Business di Florim SpA SB. Un obiettivo non così immediato per un'azienda manifatturiera attiva in un settore ad alta intensità di energia e risorse come quello della ceramica. A marzo 2020 Florim aveva già scelto lo status giuridico di Società Benefit, integrando un nuovo scopo all'interno del proprio statuto. L'esempio di Florim è significativo, in quanto ha deciso di aggiungere allo status di Società Benefit il marchio B Corp, consolidato dalla propria strategia di innovazione sostenibile. Un modello per tutto il comparto della ceramica e una guida che traccia la via per una indispensabile evoluzione sostenibile di tutto il Made in Italy.

Florim rappresenta un traguardo straordinario per un'azienda manifatturiera, che opera in un settore ad alta intensità di energia e risorse come quello della ceramica.

L'educazione per il bene comune @MIP Politecnico di Milano

Entra a far parte della comunità delle B Corp il MIP Politecnico di Milano che ottiene la certificazione. Ad oggi è l'unica Business School a raggiungere tale obiettivo in Europa.

Tra il 2019 e il 2020 Nativa ha affiancato MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business per misurare l'impatto e completare il processo di accreditamento con B Lab, terminato con l'ottenimento della certificazione B Corp. Questo traguardo conferma l'impegno virtuoso di MIP e, più in generale, della School of Management del Politecnico di Milano di cui MIP fa parte, nell'attività di ricerca, formazione e supporto alle imprese su progetti di responsabilità sociale. L'impegno che il MIP continua a dimostrare a favore delle persone, della società e del pianeta è un segnale molto forte per tutte le business school: l'inclusione dei paradigmi legati alla sostenibilità all'interno della visione aziendale, rappresenta infatti una competenza fondamentale per i decision maker di domani.

Questo riconoscimento rappresenta un importante traguardo e premia il lavoro svolto con impegno e passione negli ultimi anni. Questa certificazione si inserisce all'interno di una strategia di crescita sostenibile che la School of Management porta avanti da molto tempo, nella convinzione che sia questa la responsabilità principale di un'istituzione attiva nella ricerca e nella formazione di giovani professionisti e di manager come la nostra.

***Raffaella Cagliano,
vice Direttore della
School of Management
del Politecnico di Milano***

**Le Business School possono
rappresentare un ruolo
di fondamentale importanza
per la diffusione di nuovi paradigmi
di business e accelerare la transizione.**

Si sta già lavorando per nuovi importantissimi arrivi: il caso Illy

Con l'adozione dello status di Società Benefit, illycaffè ha confermato il suo impegno per il benessere delle Persone e del Pianeta.

illycaffè presentava già intrinsecamente i caratteri di una stakeholder company. Il passaggio a Società Benefit è stato vissuto come una naturale evoluzione del percorso aziendale. Cristallizzando l'impegno a migliorarsi e a creare un impatto positivo illycaffè ha assunto un chiaro posizionamento quale azienda concretamente attenta ad una delle transizioni fondamentali del nostro secolo: il passaggio ad una nuova forma di capitalismo, a duplice finalità, che usa il business come forza positiva

Letizia Rigazzi
Evolution Guide & Activism Champion

Nel 2019 illycaffè ha adottato lo status giuridico di Società Benefit ed è diventata ufficialmente un'azienda "double purpose". Così facendo, illycaffè ha rafforzato ancora di più il proprio impegno a perseguire un modello di business sostenibile e si è impegnata legalmente a perseguire specifiche finalità di beneficio comune rendendo più esplicito il principio guida del suo fare impresa e di generare valore per la comunità, il territorio e tutti i propri stakeholder. Per l'azienda questo si traduce in un'attenzione verso la responsabilità di tutta la catena del valore, l'aspirazione alla felicità e alla qualità della vita dei propri stakeholder, l'economia circolare e l'innovazione in favore del

pianeta e lo sviluppo di un modello di agricoltura sostenibile. L'adozione dello status di "Società Benefit" costituisce un passaggio voluto dall'azienda per rendere ancora più esplicito il principio guida del fare impresa di illycaffè, ovvero l'essere una stakeholder company che opera per creare valore nel lungo termine per tutti gli attori coinvolti lungo la filiera produttiva, nel rispetto dell'ambiente.

Piano di adozione del modello benefit

SDG Action Manager: una partnership, un tool e molteplici soluzioni per contribuire ai 17 SDGs

B Lab e United Nation Global Compact (UNGC) lanciano SDG Action Manager, il tool innovativo che aiuta le aziende a misurare il contributo del proprio business ai 17 SDGs.

La partnership tra B Lab e UNGC ha portato allo sviluppo dello strumento SDG Action Manager, il primo riferimento gratuito, accessibile e univoco per misurare il contributo del business verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il lancio dell'innovativo tool si è tenuto a gennaio 2020, ai blocchi di partenza della decade of action, ed è stato subito accolto con entusiasmo dalle aziende di tutto il mondo, registrando, dopo appena 12 mesi, più di 13.000 utenti iscritti, in oltre 160 Paesi. Il grande valore aggiunto di SDG Action Manager è quello di mostrare alle aziende su quali dei 17 goal hanno maggiore possibilità di contribuire, alla luce del settore in cui operano, del contesto geografico e della grandezza dell'organizzazione, consentendo così di massimizzare i propri sforzi ed energie verso target coerenti con il business model. Focalizzare l'attenzione e fissare obiettivi concreti sono allora le parole chiave di questo strumento che consente alle aziende di valorizzare la loro forza trainante nella costruzione di un futuro di prosperità, per tutte le persone.

"No more excuses, it's out there, get going"

Lise Kingo
Ex Executive Director
UNGC

Ogni azienda ha i suoi SDG, per attuare, insieme, l'Agenda 2030.

Utilizzato da:

+ di 10.000 aziende nel mondo

+ di 5.000 aziende in Europa

+ di 350 aziende in Italia

Impegni 2021

Promozione continua del movimento B Corp e supporto alle aziende per facilitare l'ingresso di 3 nuovi brand iconici italiani nel network B Corp.

Promozione e diffusione dei tool di B Lab con particolare focus su SDG Action Manager e BIA per misurare gli impatti anche di grandi aziende.

Progettazione di corsi per la diffusione di professionalità nella gestione e promozione del tema Società Benefit e B corp:

- almeno 3 webinar per la ri-certificazione delle aziende B Corp e la modifica di status giuridico in Società Benefit;
- almeno 2 webinar destinati a professionisti/consulenti: B Professionals.

Programmazione e realizzazione di momenti di aggregazione e networking per la comunità B Corp volti a disseminare e condividere best practice. In particolare, supporto alla progettazione, co-creazione e realizzazione di almeno 4 working group su tematiche di interesse del network B Corp.

3

Evoluzione di pratiche e modelli di business

“Sviluppiamo il design e l'introduzione di pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una trasformazione positiva dei paradigmi economici, di produzione, consumo e culturali, in modo che tendano verso la sistematica rigenerazione dei sistemi naturali e sociali.”

Sfida

Desideriamo guidare il cambio di paradigma che incorpora nel DNA delle aziende i principi di evoluzione sostenibile. Vogliamo fare in modo che i prodotti e servizi del futuro siano rigenerativi 'by design'.

Storia di impatto 2020

La sostenibilità protagonista della finanza: S-Loan e riconoscimento nella community finance

S-Loan, o Sustainability Loan, è lo strumento adottato da Banca dei Territori, divisione del Gruppo Intesa Sanpaolo, per incentivare pratiche sostenibili a livello sociale, ambientale e di governance presso la propria clientela Imprese.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha scelto la strada del cambiamento, cogliendo non solo la necessità, ma l'opportunità di promuovere e incoraggiare nuovi modi di fare business, più attenti all'ambiente, alla società e alle persone. Per tale motivo a luglio 2020 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha lanciato l'S-Loan, o Sustainability Loan, la soluzione che consente di incentivare progetti di crescita sostenibile delle imprese con un finanziamento i cui costi si riducono al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità da parte dell'azienda finanziata. Nativa ha supportato Banca dei Territori nell'identificazione della filosofia del prodotto, nella definizione degli ambiti di attività e delle performance da raggiungere, dei KPI di sostenibilità e delle modalità di monitoraggio degli stessi.

Non è solo un finanziamento, ma è un modo per accompagnare le aziende, con un impegno chiaro e condiviso su obiettivi di miglioramento definiti e certificati, verso un percorso di crescita, di evoluzione e di riconversione industriale in logica di sostenibilità.

Anna Roscio
*Resp. Dir. Sales & Marketing
Imprese Banca dei Territori*

Conferma del legame sempre più stretto tra performance finanziarie e prestazioni di sostenibilità, a sottolineare l'importanza che riveste la crescita del profilo ESG del portafoglio investimenti.

Support the change stopping climate change: il Climate Neutrality Framework di Nativa

È ormai acclarato che la più grande sfida della nostra epoca è il cambiamento climatico. Supportiamo le aziende verso il cambiamento per affrontare il climate change.

Tutte le azioni che tendono verso Net Zero devono essere un motore di miglioramento dell'azienda nella capacità di creare valore economico, ambientale e sociale, anche in condizioni di caos/disruption.

Primo dei tre design principle del framework Nativa

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un interesse crescente da parte di cittadini, aziende e istituzioni rispetto alle tematiche legate alla crisi climatica e alla climate neutrality. L'aumento di pressione da parte degli attivisti di tutto il mondo e la maggior consapevolezza dei propri impatti da parte delle aziende, ha portato le stesse e altri stakeholder a rivolgersi a noi per capire meglio la tematica ed iniziare ad attivarsi per avere un impatto rigenerativo sul clima. Il 2020 ci ha quindi visti impegnati nello sviluppo e nella formalizzazione del Climate Neutrality Framework che è già in fase di applicazione pratica. Il tool, basato sui più importanti e recenti studi scientifici e di business sul tema, verrà utilizzato per affiancare le aziende che intendono cominciare un percorso verso la carbon neutrality.

**Creazione del framework
Nativa di carbon neutrality
e inizio collaborazione
con i primi clienti**



Una gara di appalto evoluta

È stata progettata e realizzata la prima Gara di Appalto in ambito logistico del settore Pharma che integra i criteri di sostenibilità by design.

Chiesi Farmaceutici, in linea con il percorso iniziato con la redazione del Codice di Interdipendenza dei fornitori, ha creato la prima gara di appalto per la distribuzione dei propri farmaci, che integra “by design” i principi di sostenibilità con le variabili di costo, qualità del servizio e parametri tecnici.

Grazie al percorso di sostenibilità che Chiesi ha intrapreso anche al raggiungimento della certificazione B Corp, ha sviluppato le competenze necessarie per valutare e pesare in maniera oggettiva e coerente le proposte ricevute dai fornitori logistici, dando alla sostenibilità un ruolo decisamente importante pari al 25% della valutazione globale, parametro che Chiesi modifica in base alla categoria di acquisto in oggetto di gara e che ovviamente tende a spingere ai massimi livelli possibili. Chiesi ha quindi fatto un altro passo importante su due fronti: ingaggiare e stimolare i propri fornitori su tematiche benefit e contribuire positivamente al raggiungimento della carbon neutrality, obiettivo che si è posta di raggiungere al 2035 per tutti e 3 gli scope.

Credo che oltre ad essere servita a noi per valutare la capacità dei fornitori di servizi di essere sostenibili, sia servita anche a tutti i provider partecipanti alla selezione come momento di riflessione e valutazione interna delle loro pratiche e dei loro progetti in ambito di sostenibilità. Una sorta di anticipazione di quello che speriamo diventi la normalità nel prossimo futuro.

Luca Dall'Olio
Corporate Logistics Manager,
Chiesi

**Forte spinta al cambiamento
nel settore della distribuzione
secondaria del farmaco**

L'offerta rivolta ai microclient

Aumentare la diffusione di modelli di business a prova di futuro avvicinandosi alle necessità delle aziende più piccole.

Come punto di riferimento in Italia nella promozione di modelli di business ad alto impatto sociale e ambientale è un dovere etico e necessario che i nostri servizi possano essere rivolti e customizzati anche verso aziende che ad oggi hanno meno risorse economiche e umane per avvicinarsi autonomamente verso i temi da noi promossi

Luca Guarnieri
Evolution Guide Nativa

Nella maggior parte dei casi, le piccole aziende e le start up che si confrontano per la prima volta con il B Impact Assessment (BIA) hanno la percezione che la certificazione B Corp sia stata predisposta per rispondere a criteri validi per aziende di più grandi dimensioni e strutturate. Al contrario di quanto si pensa, il BIA è uno strumento che si adatta interamente ad ogni azienda e che permette di valutarne l'impatto a prescindere da quali siano le dimensioni o il settore. Grazie alla nostra intensa attività di comunicazione e informazione alle migliaia di piccole aziende italiane, oggi sono molte quelle che si

sono dimostrate soddisfatte di aver ricevuto le giuste informazioni per poter iniziare questo percorso in maniera autonoma.

- Creazione di un'offerta self-service integrata che ha lo scopo di diffondere il know-how di Nativa alle aziende più piccole in modo da renderle più autonome possibile nella misurazione dei propri impatti e nell'adozione di un modello benefit

- 3 aziende supportate in 1 mese e mezzo di attività (da Novembre a Dicembre 2020)



Dalla casa si riconosce chi ci abita: il programma Better Building di Chiesi Farmaceutici

Dai principi ispiratori di share value culture nasce in Chiesi Farmaceutici il Programma Better Building per migliorare le performance di sostenibilità di tutti i Siti esistenti del parco aziendale e indirizzare le scelte future in ottica di zero impact e wellbeing.

The greenest building is the one already built. Da questa consapevolezza, e dall'intento di disporre di uno strumento condiviso, valido per i building esistenti delle oltre 40 filiali internazionali, Chiesi Farmaceutici ha ideato il programma Better Building, in grado di indirizzare le scelte progettuali dei nuovi building e di gestire gli edifici esistenti in modo sostenibile, per raggiungere l'obiettivo di progressivo azzeramento degli impatti ambientali e migliorare il benessere di chi ci lavora. Better building prima di tutto è un programma che vuole creare consapevolezza e coinvolgimento di tutte le filiali internazionali di Chiesi e in seconda battuta fornisce uno strumento di misurazione degli impatti secondo categorie come water, energy, waste, transportation e people experience. Inoltre il programma fornisce un'ampia raccolta di buone pratiche per la manutenzione dei fabbricati e dei processi di acquisto di prodotti e servizi a basso impatto. I primi risultati del programma Better Building sono stati il nuovo Headquarters, pensato e realizzato come uno spazio rigenerativo, adottando le migliori pratiche di green building e di benessere di chi ci lavora, ottenendo la certificazione LEED Platinum, il livello più alto del prestigioso rating americano per gli edifici che si distinguono in termini di impatto. Inoltre, la stessa Chiesi Farmaceutici ha ottenuto il livello GOLD della certificazione LEED EB:OM per edifici esistenti, per il suo storico Centro Ricerche.

Programma olistico di improvement della sostenibilità del costruito, dagli edifici alla città e oltre, come la comunità e l'environment nel senso più esteso

Davide Feroldi
*Better Building Program
Project Leader*

Formazione di Leader nella rigenerazione di comunità e biosfera

Condivisione trasversale delle best practices e delle esperienze positive attraverso tutta l'organizzazione

Certificazione LEED per il nuovo HQ e Centro Ricerche

Impegni 2021

Supporto ad almeno 20 microclient e riprogettazione dell'offerta tramite la piattaforma spaceship.

Raggiungimento della Carbon Neutrality di Nativa entro dicembre 2021 in termini di emissioni Scope 1, 2 e 3 e promozione del Nativa Carbon Neutrality Framework verso i nostri clienti e verso almeno 8 nuovi clienti.

Misurazione, realizzazione di gap analysis e sviluppo di piani di miglioramento delle performance ambientali per almeno 10 siti/edifici internazionali

Sviluppo di relazioni con fondi (almeno 2) e istituti di credito (almeno 3) per la misurazione e il miglioramento degli impatti (evolution) e per la realizzazione di prodotti finanziari o supporto allo svolgimenti di attività di due diligence.

Creazione ed implementazione di framework e strumenti che permettano la scalabilità dell'impatto generato by design, con un focus sulla finanza sostenibile.

4

Sinergie

“Nativa collabora strettamente con organizzazioni non profit, il mondo accademico, fondazioni e altri il cui scopo sia allineato e sinergico con quello di Nativa, per amplificare l’impatto positivo.”





Sfida

Continuare ad essere un crogiuolo che fonde tra loro virtuosamente approcci diversi: il mondo che ha come scopo la creazione di valore per la società e la biosfera (il non profit e altri) e il mondo del business, che ha lo scopo di creare valore per gli azionisti.

Storia di impatto 2020

Regeneration 2030 Summit

Il Regeneration 2030 Summit ha promosso il tema della rigenerazione attraverso gli interventi di numerosi leader del mondo del business, istituzionale e spirituale.

Il nostro scopo è dare inizio a una nuova era nella quale, entro il 2030, la felicità e il benessere umano saranno essenziali driver economici e politici a livello globale, gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite saranno raggiunti e misure radicali verranno intraprese per far fronte all'emergenza climatica.

Jeffrey D. Sachs
*co-chairman Regenerative
Society Foundation*

Il tema della rigenerazione è da sempre centrale nella cultura di Nativa: qualsiasi business dovrebbe produrre più valore di quanto ne estragga dall'esterno, rigenerando così i sistemi naturali e sociali. Il Regeneration 20|30 Summit è stata la prima azione concreta promossa della Regenerative Society Foundation, fondata da Nativa insieme ad altri leader globali e imprenditori italiani – Davide Bollati (Davines), Maria Paola Chiesi (Chiesi Group), Andrea Illy (Fondazione Ernesto Illy), Oscar di Montigny (Banca Mediolanum e Flowe), Francesco Mutti (Mutti SpA), Marcello Palazzi (Progressio Foundation) ed Edo Ronchi e Raimondo Orsini (Fondazione per lo Sviluppo

Sostenibile) – con lo scopo di promuovere la trasformazione della società attraverso un'economia rigenerativa. Il Summit ha ospitato a Parma gli interventi di numerosi leader del mondo del business, istituzionale e spirituale, riguardanti tre pilastri fondamentali della sostenibilità: l'Economia Rigenerativa, la Lotta al Cambiamento Climatico e la Felicità Mondiale.

97 leader internazionali

La crisi sanitaria come un'opportunità per sbloccare il cambiamento, insieme.

La prima campagna di comunicazione della community B Corp, per sensibilizzare le imprese e i cittadini sulla necessità di un cambio di paradigma: UnlockTheChange

In risposta alla crisi sanitaria che ha quasi messo in ginocchio il Paese, Nativa ha scelto di promuovere, assieme alle altre imprese B Corp, la campagna #UnlockTheChange, prima iniziativa di comunicazione co-creata e co-finanziata da una community di B Corp. UnlockTheChange si contrappone al concetto di lockdown, al quale si è diventati forzatamente familiari e vuole convogliare le energie delle aziende italiane leader della sostenibilità, verso la creazione di una nuova normalità, basata su quei valori che già sono radice dell'identità Benefit, quali l'interdipendenza, il bene comune e la responsabilità verso tutti gli stakeholder. Lanciata il giorno del Summit Time To B 2020, la campagna è andata on air per 3 mesi, alternandosi sulle piattaforme social, i canali PR e le pareti di autobus, stazioni e aeroporti di Milano, Roma e Napoli, con un messaggio univoco e fortemente riconoscibile, che ha raggiunto complessivamente circa il 60% della popolazione italiana.

UnlockTheChange è stata la conferma della coesione di una comunità, una call to action al cambiamento e, al contempo, l'occasione per comunicare ciò che ci differenzia dalle aziende tradizionali: essere disposte ad entrare in azione non solo per cambiare le regole del gioco, ma per reinventarne il concetto di vittoria.

HEROES:

A settembre, #UnlockTheChange ha portato la voce delle B Corp all'arena di Verona durante "Heroes", il concerto rivolto alle categorie del settore musicale più colpite dagli effetti della pandemia e ideato da Music Innovation Hub Spa. Un Nativer - intervistato dai volti del canale di Venti Sofia Viscardi e Lorenzo Luporini - ha raccontato la campagna invitando tutti gli ascoltatori a diventare parte attiva del cambiamento e a scegliere consapevolmente di acquistare prodotti e servizi da aziende che si impegnano ad essere non le migliori AL mondo, ma PER il mondo.

Il momento di incertezza che stiamo attraversando deve essere necessariamente un punto di partenza per un cambiamento radicale: solo insieme possiamo uscire da questa situazione migliori di prima, lavorando per il bene delle persone e del pianeta. È quello che fanno le B Corp, aziende che seguono una nuova idea di business: responsabile, sostenibile, trasparente.

Paolo Di Cesare
Co-founder di Nativa

98 Articoli PR

60% della popolazione italiana raggiunta

B Corp Summit goes digital

Il Summit delle B Corp italiane 2020 ha lanciato la campagna #UnlockTheChange in una giornata indimenticabile

La nostra missione è creare un'economia inclusiva da cui tutti possano trarre beneficio. Per farlo, è ovvio che dobbiamo lavorare insieme. In Europa siamo pronti ad essere un movimento sociale per sbloccare il cambiamento

Katie Hill

*Executive Chair di B Lab Europe e
Board Member di B Lab Global*

Il Summit delle B Corp italiane 2020, chiamato "Time to B", ha visto la partecipazione, in forma virtuale, di oltre 51 leader del mondo B Corp e non solo, in una giornata dedicata a tracciare la direzione verso un business più sostenibile e al lancio della campagna di comunicazione nazionale #Unlock The Change.

Un dibattito tra accademici, imprenditori, filosofi, economisti e manager esperti di sostenibilità e legati al movimento delle B Corp, che si sono confrontati per trovare le soluzioni più adatte per fronteggiare le sfide dei prossimi decenni, tra cui la necessità di implementare nuovi modelli di business, non solo

orientati al profitto ma anche all'impatto positivo sulla collettività. L'evento, disputatosi per la prima volta in forma virtuale, ha registrato numeri senza precedenti: quasi 2000 persone hanno ascoltato gli speech e interagito all'interno breakout sessions, scoprendo che cosa può fare ognuno di noi per sbloccare il cambiamento.

1900+ iscritti
51 B leader

Le Startup come catalizzatore per diffondere una nuova cultura per un business purpose & profit driven - B Heroes

Nativa è partner di B Heroes per diffondere la cultura di un business rigenerativo

B Heroes è un programma per l'innovazione e la promozione di nuovi business grazie a: mentorship, investimenti, networking e comunicazione. Nell'edizione 2019/2020 hanno applicato oltre 650 startup che sono state valutate durante il Roadshow in tutta Italia e selezionate per il percorso di accelerazione. Siamo stati partner di B Heroes con l'obiettivo di aiutare le aziende di successo di domani a integrare la sostenibilità nel loro modello di business: attraverso l'erogazione di webinar, workshop e attività di mentoring one to one, abbiamo fornito gli strumenti e i modelli di riferimento per la creazione di business rigenerativi. Le migliori startup dell'edizione 2020 sono state ACBC e Risehouse, entrambe le quali hanno adottato il modello Benefit.

Cambiare il paradigma nel mondo del business non può esulare da una rivisitazione profonda delle categorie di analisi, delle relazioni e del modo in cui si creano e si agiscono le connessioni. Significa promuovere una cultura della responsabilità invece di una cultura dell'alibi; una tensione verso l'obiettivo collettivo piuttosto che il mero vantaggio individuale; un pensiero generativo al posto di quello estrattivo. Una trasformazione che coinvolge la società nel suo insieme, non un suo singolo settore.

Laura Prinzi
Head of acceleration program
@B Heroes

ACBC B Corp e Società Benefit e Ricehouse Società Benefit, sono state le startup migliori dell'edizione 2020

Impegni 2021

Sviluppare un Framework Attivista declinato nelle aree di azione identificate nel corso del 2020, strutturare un Piano di Azioni per il 2021 e realizzare le prime azioni attiviste sia attraverso campagne che azioni concrete.

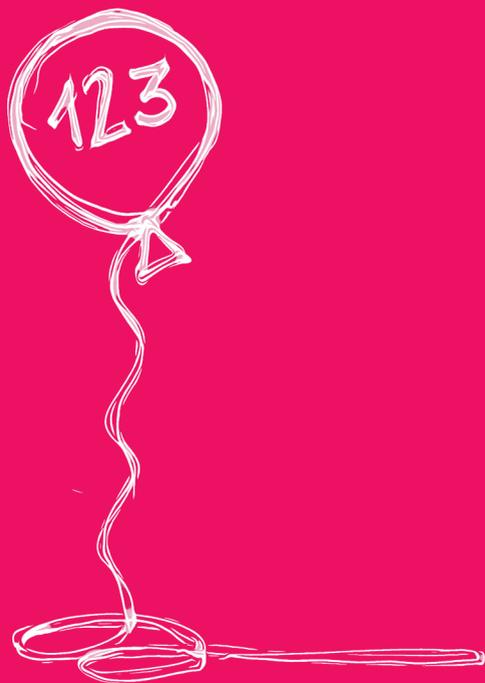
Proseguire il dialogo con le imprese e le istituzioni volto all'inserimento della tutela delle generazioni future a statuto e nella costituzione.

Attivare il dialogo e le sinergie con le realtà locali alle sedi di Nativa (Milano e Roma) e con altri stakeholder rilevanti per moltiplicare l'impatto.

5

Responsabilità, sostenibilità, trasparenza

“Nativa opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.”



Sfida

Attraverso l'esempio vogliamo fare in modo che ciò che oggi è percepito come straordinario diventi il modo normale di agire

Impatto complessivo di Nativa riferito all'anno 2020

Overall B Impact Score



NATIVA Srl SB

For Fiscal Year End Date: **December 31st, 2019**

123.2



Valutazione di sintesi ottenuta utilizzando lo standard internazionale di B Impact Assessment

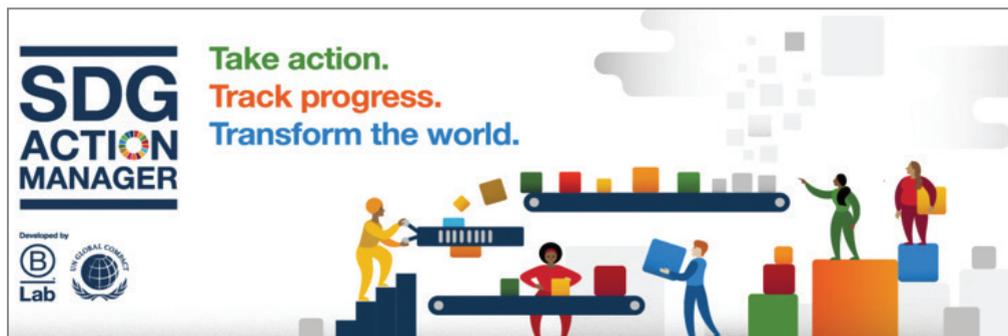
*2021 Recertification score - Verified Ultimo report certificato da B Lab visionabile qui:
<https://www.bcorporation.net/community/nativa-srl-sb>*

Il risultato positivo di crescita dell'impatto è frutto delle azioni benefit perseguite per il raggiungimento delle finalità specifiche di beneficio comune come descritte nei capitoli precedenti. In ottica di miglioramento continuo, ci impegniamo ad essere curiosi, aperti e ricettivi verso tutte le innovazioni che possano ulteriormente farci progredire.

La misurazione secondo lo strumento SDG Action Manager

I 17 SDG sono profondamente interconnessi tra loro e costituiscono una rete di impatto positivo. Nativa, per sua stessa natura, agisce per contribuire a perseguirli tutti, impegnandosi attivamente a creare un'economia, una società, un ecosistema più floridi nei quali altre aziende possono prosperare e avere a loro volta un impatto positivo: siccome abbiamo da sempre un approccio sistemico, per noi il risultato è maggiore della somma delle parti.

Per gestire la nostra performance rispetto agli SDGs e guidare le azioni di miglioramento, abbiamo completato l'analisi con la guida dello strumento SDG Action Manager, nato dalla collaborazione di B Lab con il Global Compact delle Nazioni Unite e reso disponibile pubblicamente per permettere alle aziende di misurare, comparare e migliorare concretamente le proprie performance di sostenibilità rispetto agli SDGs.



L' SDG Action Manager unisce il B Impact Assessment di B Lab e i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

Sulla base del SDG Action Manager e della nostra analisi interna, abbiamo identificato gli SDG 5, 8, 10, 12, 13 e 17 come i più rilevanti, oltre al modulo Baseline. Per ottimizzare il nostro impatto e orientare al meglio le nostre azioni abbiamo identificato gli SDGs di focus prioritario considerando le aree su cui abbiamo un'influenza più marcata, in connessione alla nostra strategia di business e alle nostre competenze.



Gli SDG prioritari per Nativa

Sulla base dell'autovalutazione condotta grazie allo strumento SDG Action Manager, abbiamo comparato le nostre performance rispetto ad un benchmark di aziende italiane di dimensioni simili e abbiamo ottenuto un punteggio di circa il:

- 20% superiore alla media sul SDG 5
- 25% superiore alla media sul SDG 8
- 10% superiore alla media sul SDG 10
- 50% superiore alla media sul SDG 12
- 40% superiore alla media sul SDG 13

L'obiettivo 17 "Partnership for the Goals" incorpora le pratiche di assistenza su altre entità (istituzioni, imprese, etc.) per permettere loro di contribuire positivamente agli SDG. Di conseguenza il contributo al raggiungimento dell'obiettivo 17 è valorizzato all'interno dell'area advocacy, presente nei diversi moduli, in cui Nativa si posiziona costantemente al di sopra del benchmark.

Durante il corso del 2021 continueremo ad autovalutarci, impostare obiettivi di miglioramento e tracciare il miglioramento nel tempo in modo da comunicare i risultati alle parti interessate interne e aggiungere membri del team per collaborare sui diversi SDG.

Nativa Carbon Neutral: update 2021

La pandemia di COVID-19 ha apportato cambiamenti che sarebbero sembrati impensabili fino allo scorso anno in sostanzialmente ogni ambito della vita umana, lavoro incluso.

Per la natura del nostro business e per essere coerenti con i valori che rappresentiamo, abbiamo sempre adottato una politica di trasferta tesa a minimizzare l'impatto sull'ambiente mantenendo inalterata la qualità dei servizi offerti. Siamo coscienti del fatto che le emissioni legate alle trasferte presso clienti ed eventi rappresentino la quasi totalità del nostro impatto sul clima, e per questo abbiamo da sempre posto particolare attenzione all'ottimizzazione della nostra collaborazione e capacità lavorativa da remoto.

Con l'inizio delle restrizioni atte a contenere la diffusione del virus, ci siamo resi conto di aver adottato un approccio al lavoro innovativo, che ci ha consentito di mantenere una continuità lavorativa in questo momento difficile pur sostanzialmente azzerando il numero delle trasferte. Grazie a questo fatto, la gran parte delle nostre emissioni come azienda è stata minimizzata nel corso del 2020, e abbiamo quindi deciso di dedicarci alla misura del nostro impatto sul clima come singoli individui.

Tramite l'utilizzo del tool online Footprintcalculator.org abbiamo ricavato la carbon footprint di ogni Nativer, che è stata poi moltiplicata per i membri di ciascun nucleo familiare. L'assessment prende in considerazione una gamma molto ampia di indicatori, come ad esempio le caratteristiche dell'abitazione, la dieta e le abitudini di spostamento.

Da tale assessment sono emerse una carbon footprint di 147.2 tonnellate di CO₂e, relativa ai singoli membri di Nativa, e una di 379.4 relativa ai membri di Nativa più i rispettivi nuclei familiari. Nel corso del 2021 Nativa intende utilizzare questi risultati per intraprendere percorsi di autoconsapevolezza e riduzione degli impatti, e per arrivare a compensare tali emissioni rendendo ogni nostra famiglia carbon neutral.

La Partnership tra B Lab e il Global Reporting Initiative (GRI)¹

Il 24 febbraio 2021 è stato pubblicato “Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and BIA” il documento con cui B Lab e il Global Reporting Initiative (GRI) hanno annunciato la partnership per aiutare le organizzazioni a gestire e divulgare in maniera trasparente le loro performance di sostenibilità allo scopo di migliorare il loro contributo per un futuro più sostenibile.

Il documento mostra le interconnessioni tra linee guida elaborate dal GRI per la rendicontazione di sostenibilità, ovvero i “GRI Sustainability Reporting Standards”, gli standard di reporting più utilizzati al mondo, e il tool di valutazione di impatto di sostenibilità di B Lab, il “B Impact Assessment”. In tal modo, vengono fornite le informazioni necessarie per poter sfruttare i dati del proprio report di sostenibilità GRI con il report di impatto di B Lab, o viceversa.

Riprendendo il comunicato ufficiale del GRI e di B Lab “Pur avendo scopi diversi, gli Standard del GRI e il BIA di B Lab aiutano le aziende ad aumentare la consapevolezza e la trasparenza dei loro impatti. Mettere insieme queste informazioni consente un approccio maggiormente olistico al modo in cui gli impatti sono divulgati e gestiti”.

¹ <https://www.globalreporting.org/about-gri/news-center/gri-and-b-lab-team-up-on-impact-management/>

Impegni 2021

Nativa si impegna a redigere la prossima Relazione di Interdipendenza, relativa all'anno fiscale 2021, in conformità agli standard «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'opzione "in accordance-core".

Annex: review obiettivi e KPI 2020

Per la relazione di quest'anno abbiamo deciso di utilizzare un sistema OKR per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti:

- Da **0,7** a **1,0** = **verde** (Abbiamo consegnato)
- Da **0,4** a **0,6** = **giallo** (Abbiamo fatto progressi, ma non siamo riusciti a completare il lavoro)
- Da **0,0** a **0,3** = **rosso** (Non abbiamo fatto progressi reali)

Review obiettivi anno 2020

Obiettivo	Stato	Note
Portare avanti un piano di sviluppo e training personalizzato per tutte le persone in Nativa basato sulle necessità e gli interessi individuali anche con l'aiuto di un coach che ci guidi in un percorso di crescita personale e di team.	40%	Abbiamo avviato Personal Development Analysis e abbiamo continuato a realizzare processi di feedback strutturati (selfie)
Continuare lo sforzo per tendere verso una valutazione 10 nella misurazione della Happiness per tutto il team con un piano di azioni mirate.	60%	L'essenza del lavoro, i convivium e i bonus hanno aiutato la felicità dei nativer sebbene non esista un framework perchè la tematica è soggettiva
Allargare le considerazioni relative alla felicità individuale all'intera organizzazione. Per esempio, applicare come azienda pilota a Nativa lo strumento GNH of Business (Gross National Happiness) del Centre for Buthan Studies per misurarci, valutare l'opportunità di certificazione e capire come promuovere il modello ai nostri clienti	0%	Obiettivo non sviluppato in quanto sono state individuate altre priorità nel corso dell'anno

KPI Anno 2020 e Progresso su 2017

KPI	2017	2018	2019	2020
Core Team Nativa e collaboratori	12+5	12+5	17+5	23+5
Indice di Felicità o simili	7,1*	7,54**	7,92**	7,95***
Giorni dedicati al Training	120	104	114	46
Retreat (giornate persona)	3 (90)	3 (90)	3 (153)	2 (84)

* E' la media fra 'happiness at work' e 'work life balance' al 31 dicembre 2017 misurata con lo strumento Officevibe non direttamente confrontabile con lo 'Happiness at work' utilizzato nel 2016 - qualitativamente abbiamo avuto indicazione di un peggioramento della felicità del team come indicato nel testo e per questo abbiamo impostato degli interventi organizzativi specifici.

** Essendo inserita nel nostro statuto la felicità è stata misurata ogni anno quantitativamente - non abbiamo ancora trovato lo strumento ideale per questo nel tempo ne abbiamo sperimentati di diversi, da *HappinessAtWork* a *OfficeVibe*. Per il 2018 abbiamo optato per una valutazione meno strutturata ma non per questo meno robusta, usando un questionario sviluppato internamente oltre che pulse qualitativi più informali. A inizio 2019 abbiamo raccolto la media di valutazione sull'anno 2018 su una scala 0-10 di tutti i team member Nativa, il risultato è stato 7,54. Per il 2019 abbiamo applicato la stessa metodologia e riscontrato un miglioramento.

*** Valutazione eseguita ex-post Convivium di Saturnia con scala 0-10

Sistemi economici e sociali a prova di futuro

Review obiettivi anno 2020

Obiettivo	Stato	Note
Promozione e accompagnamento per facilitare l'ingresso di 3 nuovi brand iconici italiani nel network B Corp	100%	5 aziende conosciute a livello nazionale e internazionale hanno ottenuto la certificazione nel corso del 2020: Danone SpA, Danone Specialized Nutrition, Novamont, MIP, Florim
Promozione del movimento B Corp: far raggiungere il riconoscimento della certificazione ad almeno 30 nuove B Corp italiane	100%	28 nuove aziende hanno ottenuto il riconoscimento della certificazione B Corp e 5 aziende lo status di Pending B Corp. Altre 17 aziende sono in corso di verifica a cavallo del 2021.
Progettazione di momenti di aggregazione e networking per la comunità B Corp	100%	Progettazione e realizzazione del Summit Italiano delle B Corp online il 16 luglio 2020 che ha visto la connessione di oltre 1.500 partecipanti. Ogni terzo lunedì del mese organizziamo una video-call per le B Corp che vede la partecipazione media di 50 aziende italiane.
Promozione e facilitazione di momenti di aggregazione per la comunità B Corp volti a disseminare e condividere best practice, in particolare supportare la progettazione, cocreazione e realizzazione di oltre 5 working group su tematiche di interesse del network B Corp	100%	5 working group che ha visto il coinvolgimento di oltre 50 B Corp: policy making, comunicazione e marketing, culture (openspace), Helpdesk best practice, Fase 2 Covid sulla condivisione informazioni e risorse.
Promozione e diffusione dei tool di B Lab con focus su SDG Action Manager e BIA per misura impatti, anche su grandi aziende	100%	Webinar lancio SDGAM 26 gennaio in collaborazione con UNGC italia, workshop fisico a Milano il 10 febbraio destinato alle B Corp su BIA v6, webinar 14 maggio su SDGAM in collaborazione con UNGC italia
Impostazione e implementazione di una strategia di comunicazione volta a disseminare best practice del mondo B Corp e sostenibilità	100%	Progettazione e lancio della campagna #unlockthechange co creata con le B Corp
Progettazione di corsi per la diffusione di professionalità nella gestione e promozione del tema Società Benefit e B Corp: - almeno un corso per la ri-certificazione delle aziende B Corp e la modifica di status giuridico - almeno un corso destinato a professionisti/consulenti: B PROfessionals	100%	Organizzazione di un webinar l'11 dicembre destinato alle aziende B Corp in ri-certificazione, focalizzato sui requisiti giuridici e sugli step del percorso. Webinar del 3 luglio focalizzato su modello B Corp e SB e tools sia per professionisti/consulenti che altre figure interessate

KPI Anno 2020 e Progresso su 2017

KPI	2017	2018	2019	2020
Numero di aziende certificate B Corp in Italia	67	80	91	120*
Numero di tesi sull'argomento B Corp:	7 completate e condivise; 35 studenti seguiti	24 studenti seguiti per il lavoro di Tesi; 4 tesi condivise e pubblicate anche sul sito societàbenefit.net	11 studenti seguiti per il lavoro di Tesi; 1 tesi condivisa e pubblicata anche sul sito societàbenefit.net	27 studenti seguiti per il lavoro di tesi
Numero di conferenze su nuovi paradigmi economici, purpose driven design, B Corp	40	52	60	65

*33 nuove B corp nel corso dell'anno (comprese le pending B Corp); il numero totale 2020 calcola anche le aziende che nel tempo non hanno mantenuto la certificazione (4 aziende al 31 dicembre 2020)

Evoluzione di pratiche e modelli di business

Review obiettivi anno 2020

Obiettivo	Stato	Note
Promozione del framework di carbon resilience e carbon neutrality di Nativa coi clienti esistenti e attivazione di un primo progetto sul framework di Nativa di carbon neutrality	100%	Il framework è stato creato e completato, dopodiché è stato presentato a varie aziende interessate tra cui alcune che hanno ufficialmente iniziato il percorso a inizio 2021 (Carli). Il framework è stato inoltre incluso tra i servizi di B Corp Way
Impegno concreto per promuovere l'evoluzione del mondo finanziario attraverso modelli operativi e prodotti legati all'innovazione guidata da principi di sostenibilità	100%	Abbiamo avviato dialoghi e diverse progettualità con numerosi Istituti di Credito (tra le quali Mediolanum, Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo e il Gruppo Sella) e Fondi (tra i quali Progressio). Gli sforzi sono concentrati nella direzione di migliorare le performance di sostenibilità del portafoglio clienti/partecipate aiutando ad integrare valutazioni legate alle prospettive delle aziende target in termini di migliorare il proprio Profilo di Sostenibilità
Sviluppo e promozione di protocolli architettonici per la gestione della situazione post Covid	50%	In piena emergenza Covid, Nativa ha contribuito alla raccolta delle buone pratiche a disposizione della comunità B Corp in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e benessere degli occupanti
Promozione dei protocolli LEED su almeno 10 progetti su territorio nazionale ed internazionale	100%	All'interno del Programma più esteso "Better Building" di Chiesi Farmaceutici Nativa ha contribuito al raggiungimento di due prestigiose certificazioni LEED rispettivamente LEED Platinum del nuovo Headquarters e LEED Gold EB:OM del centro Ricerche entrambi di Parma.
Impegno nel consolidare l'attività di design e progettazione architettonica su spazi pubblici attraverso la partecipazione a concorsi e bandi	100%	Nativa ha partecipato a 10 concorsi e gare, introducendo pratiche di innovazione sostenibile nei processi di progettazione architettonica ed impiantistica.

KPI Anno 2020 e Progresso su 2017

KPI	2017	2018	2019	2020	Note
Persone formate nei nostri programmi di training	+ 854 (totale 2.684)	+682 (totale 3.366)	+190 (totale 3.556)	+1320 (totale 4676)	Persone formate in aziende quali: Danone Grecia Sanofi CHC Andriani Novamont Banca Sella Civibank Snam Fileni Jakala Bonduelle Florim IBM Intesa Reti Spa
Prodotti analizzati con la metodologia SLCA (Sustainability Life Cycle Assessment)	+87 (totale 160)	+53 (totale 213)	+51 (totale 264)	+28 (totale 290)	Prodotti analizzati nei programmi condotti in: Distretto F.lli Carli, ACMA, Scarpa
Aziende coinvolte attraverso il framework di co-evoluzione	565	585	592	618	Aziende coinvolte in 2 programmi di co-evoluzione di filiera: F.lli Carli, OVS
Mq di edifici riqualificati	tot 4.500	tot 3.780	tot 25.000	tot 50.000	45.000 mq destinati ad ufficio, centro ricerche e produzione 5.000 mq destinati a retail
Numero di progetti integrati da Nativa Architecture	4	5	3	20	Progetti integrati : 11 - progetti in Europa 19 - Stati Uniti

Review obiettivi anno 2020

Obiettivo

Stato

Note

Contribuire come co-founder alla fondazione del movimento Regeneration 2030 e portare avanti l'organizzazione dell'evento di Parma ad Ottobre 2020.

100%

Abbiamo co-fondato la RSF, co-organizzato il primo summit Regeneration2030 siamo parte nella governance dell'organizzazione che ne definisce le linee strategiche e operative
<https://www.regeneration2030.eco/new/>
<https://nativallab.com/storie/regeneration-2030-la-coalizione-per-un-paradigma-economico-rigenerativo/>

Definire il profilo di attivismo Nativa sotto la guida del Chief Activist Officer e implementare le prime azioni identificate.

80%

Le azioni concrete sono state bloccate per l'emergenza pandemica ma Nativa ha proseguito comunque nella definizione di un modello di azione e di attivismo proprio, rappresentativo dell'identità che la caratterizza. E' stato sviluppato uno strumento di indagine interna che ha indagato profondamente la prospettiva di ogni membro di Nativa rispetto a questa tema. Le aree chiave emerse sono:

- **Education**, promuovere una maggiore consapevolezza e sviluppare il modello di cittadinanza e partecipazione civica (sostenibile) del futuro;
- **Policy making**, collaborare con e facilitare la discussione delle istituzioni sul tema;
- **Volontariato e supporto diretto alla comunità**, attivare tutto il Team Nativa in azioni dirette per la comunità come ad esempio pulizia di spazi verdi, mari e spiagge, piantumazione di alberi;
- **Networking con realtà attiviste**, diventare facilitare per la creazione di un network tra realtà attiviste e quindi massimizzare l'impatto generato attraverso le sinergie attivate.

Mobilizzare concretamente la comunità B Corp e organizzare dei working group a supporto dell'emergenza Coronavirus su diversi temi rilevanti

80%

All'interno della campagna *UnlockTheChange* sono stati creati dei gruppi di lavoro in collaborazione con le B Corp per promuovere una cultura condivisa e azioni concrete che la community vuole intraprendere per creare un impatto positivo nelle seguenti aree di intervento:

- **Unlock Education**: azioni concrete per la formazione delle nuove generazioni
- **Unlock Gender Equality**: azioni concrete per il raggiungimento dell'equità di genere

Obiettivo

Stato Note

Definire una strategia di charity (e.g., 1% for the Planet o altro).

10%

Abbiamo valutato di aderire a 1% for the Planet e stiamo valutando di investire le risorse che si dedicherebbero a 1% for the Planet in progetti specifici scelti da noi con un sostegno più "diretto".

Rilanciare l'azione politica con l'obiettivo di promuovere l'emendamento della Costituzione per l'inserimento esplicito della tutela dell'ambiente e delle generazioni future.

10%

Sono cambiati due governi da quando abbiamo contribuito alla formulazione del DDL governo italiano non ci ha permesso di dialogare in modo continuo con le forze politiche <https://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.240.18PDL0007740.pdf>

Continuare a svolgere attività di thought leadership per il movimento B Corp e l'innovazione sostenibile

100%

Speech e partecipazione a eventi sul tema B Corp e innovazione sostenibile (ad esempio Ecomondo, a cui abbiamo partecipato con altre B Corp), lezioni presso Università (ad esempio MIP), organizzazione di webinar su SDG Action Manager e B Impact Assessment

KPI Anno 2020 e Progresso su 2017

KPI	2017	2018	2019	2020
Uffici TNS nel mondo	12	11, ora TNS Sweden che si è certificata B Corp segue anche le attività in Finlandia e Giappone	10 uffici + TNS International che opera ovunque non sia presente un ufficio.	Dal 2020 non monitoriamo più questo valore
studenti universitari educati sui temi B corp e innovazione sostenibile	Insegnamento in 18 università italiane	Dal 2018 non monitoriamo più questo valore. B Corp ed SB sono diventate un tema comune nelle principali facoltà di economia e non solo. Insegnamento in 18 università italiane		

Hanno scritto questo report:

Anna COGO	Marco GIAMBONE
Bénédicte PEILLON	Marco Valerio CECCOTTI
Matilde BREDÀ	Martina GROSSI
Caterina CANTONI	Matilde BREDÀ
Claudia MORMINO	Matteo GHEDINI
Dario DE ROSSI	Nicola PICCOLO
Elena BASILE	Nicolas SCHILDER
Eric EZECHIELI	Paolo DI CESARE
Erica PROIETTI	Pierfrancesco PARADISO
Francesco SERVENTI	Pierpaolo LAURITO
Francesco CARRA	Samira TASSO
Giulia GARELLO	Silvia ZANAZZI
Guido FERRARI BRAVO	Stefano PIERETTI
Letizia RIGAZZI	Valentina CIURLANTE
Luca GUARNERI	Valentina ZANINI

Ringraziamenti alle persone e rispettive aziende
che hanno condiviso con noi le loro prospettive e storie:

Valentina BANDERA, Andrea BOMBELLI, Matteo BORSARI, Raffaella CAGLIANO, Luca DALL'OLIO,
Davide FEROLDI, Claudio LUCCHESI, Joanna MACY, Laura PRINZI, Anna ROSCIO.

Illustrazioni by Paolo DI CESARE

Siccome un sistema privo di feedback è stupido per definizione, confidiamo nel tuo aiuto.
Se vuoi manda i tuoi feedback a Gianandrea SPADONI,
responsabile delle relazioni di interdipendenza 2020

WhatsApp e SMS: **+39 342 640 0883**
Mail: **info@nativallab.com**



If you don't like the news, go out and make some of your own"
"Se non ti piacciono le notizie, esci e falle tu"

Wes Nisker

Certified



Corporation

NATIVA

